



REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione

**PIANO  
ANNUALE  
2015**

## Sommario

Introduzione .....	3
1. Dalla <i>vision</i> dell’Agenzia alle attività .....	4
2. Le attività trasversali .....	5
Front-office dell’innovazione .....	5
Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa .....	6
Monitoraggio e valutazione .....	6
Internazionalizzazione dell’innovazione pugliese .....	7
Divulgazione della cultura dell’innovazione .....	8
Attività di staff .....	8
3. I progetti in svolgimento nel 2015 .....	10
FutureInResearch .....	15
Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione .....	16
Green Business Innovation .....	18
INGRID .....	19
ALTERENERGY .....	20
MED DESIRE .....	22
MEDiterranean DEvelopment of Support schemes for solar Initiatives and Renewable Energies .....	22
DEMOWARE .....	24
Innovation & Demonstration for a Competitive and Innovative European Water Reuse Sector .....	24
WaterPiPP .....	26
Water Public Innovation Procurement Policies .....	26
PEAR – Piano Energetico Ambientale della Regione Puglia .....	27
4. Calendario di attuazione .....	28
5. Piano dei costi .....	29

## Introduzione

Il Piano Triennale 2015-2017, cui il presente documento si riferisce coerentemente, fornisce le prime evidenze degli impatti della revisione della strategia di medio periodo dell’Agenzia (intervenuta a cavallo tra il 2013 e il 2014) sull’operatività della stessa.

Con il Piano annuale 2015 prosegue, dunque, un percorso di consolidamento di una impostazione operativa dell’Agenzia che mira essenzialmente a specializzarne funzioni e competenze su alcune specifiche linee di attività, funzionali al perseguimento di alcuni obiettivi strategici.

Dopo aver illustrato sinteticamente tali linee, nei paragrafi che seguono se ne descriverà l’articolazione in attività trasversali e in progetti, per questi ultimi dettagliando gli step operativi da realizzare e i risultati da raggiungere nel corso del 2015.

Per maggior semplicità di lettura, i progetti saranno clusterizzati rispetto agli obiettivi strategici che contribuiscono a soddisfare. Tale clusterizzazione renderà anche più agevole e puntuale la valutazione dei risultati e degli impatti ottenuti dalle singole progettualità.

Nel corso dell’anno andranno a esaurirsi alcune attività progettuali finanziate con strumenti del vecchio ciclo di programmazione. Pertanto, nel presente Piano Annuale saranno forniti dettagli relativi ai singoli progetti in corso ed in fase di esaurimento e si tracceranno le linee principali di sviluppo di nuove attività che potranno concretizzarsi a partire dai primi mesi del 2015.

## 1. Dalla *vision* dell’Agenzia alle attività

Con l’obiettivo di consolidare la *vision* dell’Agenzia di divenire “l’Agorà dell’innovazione in Puglia” e facendo leva sulle prime acquisizioni della revisione della strategia di medio termine dell’ARTI, il presente documento ripropone per il 2015 un piano articolato di attività trasversali e di progetti funzionali alla costruzione di tale *vision*.

Come evidenziato nel Piano Triennale 2015-2017, le attività dell’Agenzia si declinano nelle seguenti aree strategiche di intervento

- Luogo dell’innovazione
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione dell’innovazione pugliese
- Divulgazione della cultura dell’innovazione

Nei paragrafi seguenti si illustra una clusterizzazione delle attività e dei progetti in portafoglio, che ne mette in evidenza la funzionalità rispetto agli obiettivi strategici. Si tracciano, poi, gli obiettivi operativi e i risultati attesi per ogni attività.

Proseguendo nell’impostazione già adottata lo scorso anno, anche per il 2015 la dimensione orizzontale dei progetti è strumentale a quella verticale delle funzioni. La strategia, infatti, mira a concentrare risorse e competenze sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell’ARTI, eventualmente facendo ricorso anche a progetti (qualora gli stessi siano strumentali a tali obiettivi).

Nei paragrafi seguenti si descriveranno sinteticamente il contenuto delle attività trasversali e il dettaglio dei progetti previsti per il 2015.

## 2. Le attività trasversali

Nell'ottica di

***diventare l'agorà dell'innovazione in Puglia, percepita come tale sia all'interno sia all'esterno del territorio regionale.***

che costituisce la vision che l'ARTI intende perseguire nei prossimi anni, l'Agenzia sviluppa la propria strategia, coerentemente con quella della Regione Puglia in materia di R&I, attraverso proprie attività istituzionali e singoli progetti.

Pertanto, la sua azione sarà sempre più trasversale e di riferimento per i decisori politici che operano nei diversi ambiti. Già nel corso del 2014, l'ARTI ha sviluppato azioni e progettualità in cooperazione con una serie di strutture della Regione Puglia: il Servizio Ricerca industriale e Innovazione, gli Assessorati allo Sviluppo economico, al Diritto allo Studio e formazione, alle Politiche Giovanili, al Mediterraneo, alla Qualità del territorio e alla Qualità dell'ambiente. Per il 2015 l'Agenzia si propone di estendere ulteriormente gli ambiti di collaborazione con le strutture regionali.

Le attività trasversali rimandano direttamente alle aree strategiche di intervento, così come diffusamente descritte nel Piano Triennale 2015-2017. Si riportano di seguito in maniera schematica i contenuti e gli obiettivi di ognuna delle attività trasversali, indicando, per ognuna gli obiettivi operativi per il 2015.

### **Front-office dell'innovazione**

L'Agenzia mira a diventare un sistema aperto, accessibile ai diversi stakeholder e ai molteplici target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori, potendo fornire loro risposte a esigenze e a offerte. Per fare questo deve incrementare la conoscenza della composizione e delle caratteristiche del sistema industriale e della ricerca della Regione.

#### **Attività realizzate nel 2014**

- Il primo rapporto sulle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi collegate alle 6 Key Enabling Technologies considerate prioritarie dalla Commissione Europea
- La conoscenza del comparto pugliese dell'aerospazio, attraverso la sua codifica in termini di competenze tecnologiche e industriali (anch'essa confluita in un rapporto).
- Il coordinamento scientifico dell'Advanced Materials International Forum (Bari, 18-19 settembre 2014)
- L'organizzazione di un'Agorà dell'Innovazione all'interno del Padiglione della Regione Puglia alla 78<sup>a</sup> Fiera del Levante, con esposizioni, lab, demo, attività di match-making tra ricerca e impresa, attività di divulgazione.

Queste attività rappresentano un segnale che l'obiettivo strategico trova consenso presso gli stakeholder e comincia a essere concretamente perseguito.

#### **Attività da avviare/realizzare nel 2015**

- Estensione delle attività di rilevazione sulle KET in Puglia attraverso:

- la realizzazione di una mappatura puntuale delle infrastrutture tecnologiche esistenti in Puglia, del loro utilizzo attuale e potenziale e della loro rilevanza a livello regionale, interregionale e internazionale
- l'estensione della ricognizione ai Distretti Produttivi con una metodologia di interfacciamento diretto, anche grazie al massiccio ricorso ad audit
- allargamento della base di conoscenza del settore industriale con il coinvolgimento di numeri sempre crescenti di imprese, attraverso il ricorso massiccio ad audit.
- Estensione del sistema di codifica dei settori industriali a un nuovo comparto.

### Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa

L'ARTI proseguirà nell'adozione sempre più marcata di un nuovo approccio metodologico alla valorizzazione, che fa uso di audit e verifiche del grado di maturità delle iniziative imprenditoriali innovative, nonché di attività di promozione della valorizzazione economica dei trovati della ricerca pubblica, ispirandosi a criteri di maggiore efficienza dell'investimento pubblico.

Parallelamente saranno moltiplicate le iniziative basate su una forte compartecipazione dei fruitori finali di percorsi diversificati di accompagnamento al mercato, per una migliore definizione degli obiettivi di formazione specialistica e delle modalità stesse di erogazione dei servizi di affiancamento.

#### Attività realizzate nel 2014

- Il primo report di clusterizzazione del patrimonio brevettuale pugliese.
- Progettazione di percorsi diversificati di accompagnamento al mercato per le spin-off esistenti già beneficiarie di interventi regionali, a seguito dell'avvio di attività di audit.
- Progettazione e realizzazione di un'azione pilota per potenziare il match-making tra ricerca e industria.
- Analisi dei fabbisogni di innovazione delle imprese e promozione del match tra domanda e offerta di innovazione con modalità innovative.
- Progettare di percorsi diversificati di accompagnamento al mercato per le start-up.

#### Attività da avviare/realizzare nel 2015

- Potenziamento delle attività di audit finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca e di nuova impresa innovativa
- Progettazione e realizzazione di percorsi articolati di accompagnamento al mercato dei brevetti
- Progettazione e realizzazione di percorsi articolati di accompagnamento al mercato di nuove imprese innovative, in particolare di: un modulo di base per la formazione alla creazione di impresa innovativa (IBT-Innovation Business Training), Voucher, Boot Camp, iniziative di Good Father
- Estensione delle attività sperimentali di match-making tra ricerca e industria (avviate nel 2014) a ulteriori soggetti.

### Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I. Nel corso del 2015, l'ARTI metterà a punto una

metodologia per il monitoraggio della S3 della Puglia (la SmartPuglia 2020), che consenta di elaborare conoscenze e valutazioni utili a impostare o ridisegnare interventi e strumenti di policy regionale.

#### Attività realizzate nel 2014

- Potenziamento delle competenze interne in materia di monitoraggio e valutazione
- Definizione della metodologia di individuazione degli indicatori di monitoraggio con particolare riferimento per i Distretti Tecnologici
- Condivisione della metodologia a tavoli tematici nazionali e regionali (DPS, MISE e NNVIP)
- Predisposizione del sistema di raccolta dei dati necessari e realizzazione di un primo esercizio di monitoraggio dei Distretti Tecnologici.

#### Attività da avviare/realizzare nel 2015

- Consolidamento della metodologia di misurazione dell'efficacia della S3 sul territorio regionale
- Predisposizione di un sistema di raccolta ed elaborazione dati finalizzato:
  - alla costruzione di indicatori di transizione necessari per monitorare l'evoluzione nel tempo della traiettoria di sviluppo territoriale e individuare eventuali scostamenti tra i cambiamenti previsti e quelli effettivamente verificatesi;
  - alla ricostruzione ed analisi dell'evoluzione delle variabili di contesto chiave a livello regionale che possono determinare la necessità di una revisione della Strategia.
- Accanto alle analisi quantitative, che saranno realizzate sulla base dei dati raccolti grazie al sistema appena richiamato, approfondimenti di natura qualitativa (interviste e case studies; panels di esperti; network analysis; etc.).
- Messa a sistema di tutti i dati e informazioni acquisiti che andranno a costituire una ampia ed articolata base informativa a disposizione della struttura di governance della S3. Tale base informativa permetterà di verificare il progresso e il successo della Strategia di Specializzazione Intelligente, la corretta traduzione della stessa in strumenti operativi e l'effettivo contributo di ciascuno di tali strumenti alla realizzazione dei cambiamenti attesi.
- Progettazione e avvio del monitoraggio dell'azione FutureInResearch.

#### Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese

Proseguirà nel corso del 2015 l'attività che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei.

#### Attività realizzate nel 2014

- Potenziamento delle competenze interne in materia di progettazione europea, finalizzate in maniera più precisa ad alcuni obiettivi operativi.
- Elaborazione di nuova progettualità in ambito ambientale, in sinergia con le strutture regionali competenti.
- Progettazione di azioni proattive per il coinvolgimento di stakeholder regionali e per il potenziamento delle loro capacità di partecipazione a progetti europei (area tematica sul sito dell'Agenzia, con contenuti e informazioni aggiornate sui nuovi bandi H2020; eventi di promozione di bandi europei e iniziative di diffusione e sensibilizzazione rivenienti da progetti di cui l'ARTI è partner).

#### Attività da avviare/realizzare nel 2015

- Apertura dello Sportello APRE a vantaggio del Sistema innovativo regionale e in raccordo con l'Università degli Studi di Bari
- Elaborazione di nuove proposte di progetti da sottomettere alla Commissione Europea, focalizzate sul potenziamento della capacità istituzionale dell'Agenzia
- Ricognizione e analisi dei fabbisogni di servizi e informazioni espressi dal sistema della R&I pugliese in materia di internazionalizzazione.
- Progettazione e realizzazione di iniziative di servizio e informazione finalizzate alla partecipazione pugliese ai programmi europei per la R&I (H2020) e la Competitività (COSME).

### **Divulgazione della cultura dell'innovazione**

L'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società sarà perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscono iniziative e interventi più strutturati, diversificati per target di destinatari: studenti delle scuole di vario ordine e grado, universitari, laureati, dottorandi e ricercatori, imprese, giovani e società. Uno specifico approfondimento delle relative attività è contenuto nel Piano di comunicazione e divulgazione 2015 dell'ARTI.

#### **Attività realizzate nel 2014**

- Ricognizione delle attività di divulgazione realizzate dalle Università e dagli EPR pugliesi.
- Progettazione e realizzazione di nuovi prodotti e attività di comunicazione relativi a progetti e attività trasversali.
- Progettazione e realizzazione di percorsi di divulgazione diversificati per target (studenti, giovani, società, strutture della ricerca e sistema industriale).
- Potenziamento delle attività di comunicazione dei progetti europei.
- Riorganizzazione e funzionalizzazione di contenuti e servizi online diffusi attraverso gli strumenti di comunicazione web e il sistema informativo dall'Agenzia.

#### **Attività da avviare/realizzare nel 2015**

- Progettazione e realizzazione di cicli tematici di iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione nelle scuole e nella società.
- Organizzazione del 4° Festival dell'Innovazione.
- Attività di comunicazione istituzionale.
- Attività di comunicazione di progetto, in continuità con il passato.
- Attività di comunicazione per i progetti europei, in continuità con il passato.
- Adozione di nuovi strumenti di comunicazione (APP e WebTV), che consentano di ampliare il numero dei destinatari delle azioni di divulgazione e di fidelizzarli nel tempo.
- Ricorso massiccio ai canali di comunicazione social.

### **Attività di staff**

In continuità con la strutturazione già adottata con il Piano Annuale 2014, le attività di staff possono essere sinteticamente schematizzate come segue.



**Amministrazione**

Oltre alle attività continuative relative alla contabilità dell'Agenzia, in occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi saranno predisposti il bilancio consuntivo 2014 ed il bilancio preventivo 2016, nonché tutta la documentazione contabile all'attenzione del Collegio dei Revisori e della Giunta Esecutiva. Sarà predisposto anche il Programma Triennale della Trasparenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione.

**Contratti e gare**

Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, saranno predisposti i documenti di gara e gestite le relative procedure.

**Rendicontazione**

Si tratta dell'attività di rendicontazione finanziaria dei progetti gestiti dall'Agenzia su incarico della Regione Puglia e dei progetti internazionali di cui l'ARTI è partner.

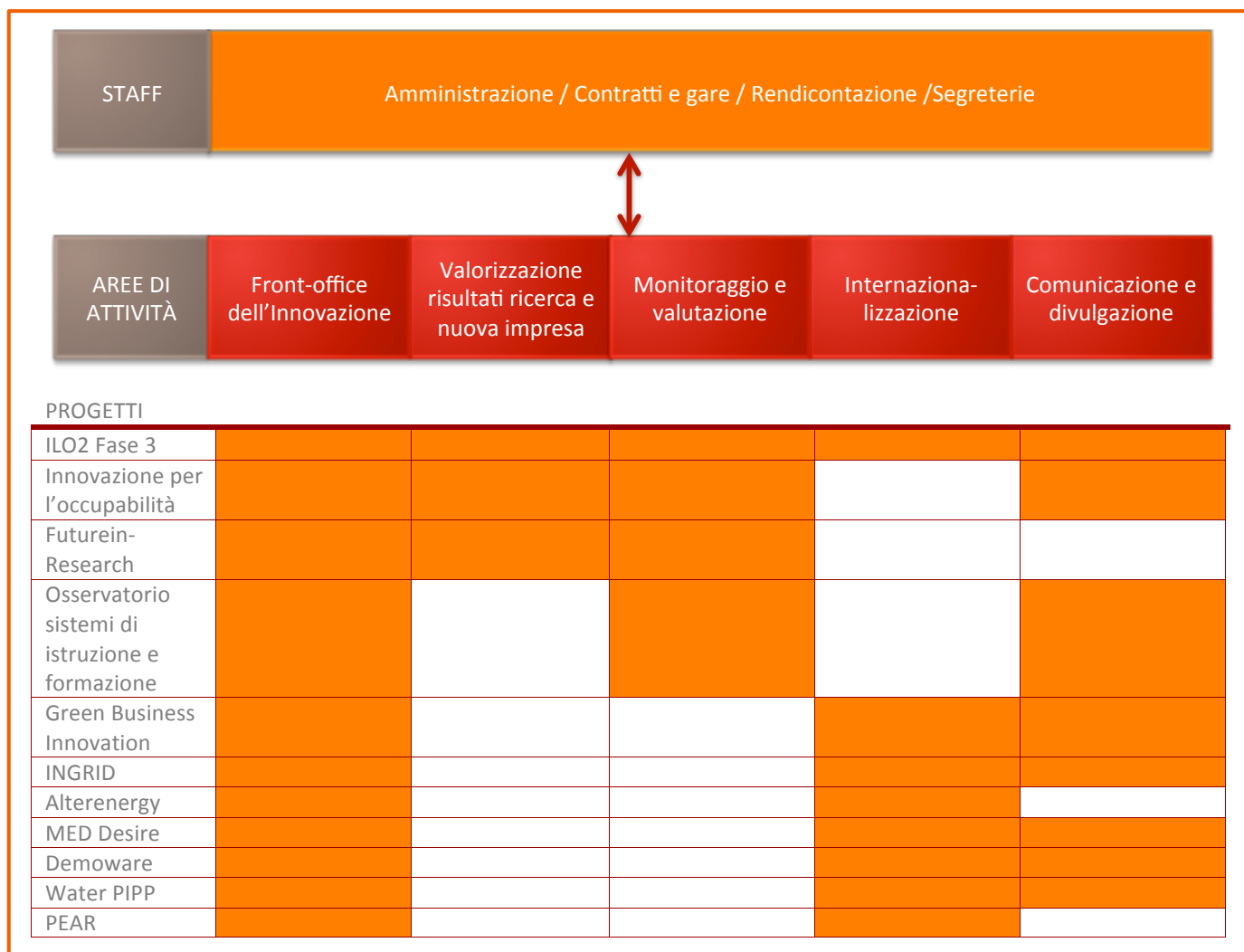
**Segreterie**

Le segreterie (quella dell'Agenzia e quelle tecniche dei singoli progetti) opereranno in maniera sinergica, consentendo un'ottimizzazione delle competenze esistenti.

### 3. I progetti in svolgimento nel 2015

Rispetto alle aree di attività dell’Agenzia, i progetti ai quali si darà corso nel 2015 sono raggruppabili come di seguito illustrato. Alcuni progetti mostrano una forte attinenza con specifiche aree di attività, mentre altri afferiscono a due o più aree. Tutti i progetti, naturalmente, contribuiscono a fornire input al front-office.

Figura 3 – I progetti in portafoglio all’inizio del 2015: intersezioni con le linee di attività



Di seguito si riportano le schede sintetiche dei singoli progetti, dalle quali si evincono gli elementi principali, la descrizione delle finalità, lo stato di attuazione e il piano di attività da realizzare nel corso del 2015.

Oltre a queste, potranno essere avviate nuove progettualità in corso d’anno, soprattutto legate alla fase conclusiva del ciclo di programmazione 2007-2013 e all’avvio della nuova programmazione 2014-2020.

<b>Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia – Progetto ILO2 Fase3</b>			
<b>Programma</b>	Intervento cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007–2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 “Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”, modificata con D.G.R. n. 1554 del 05/08/2013		
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	PO FESR: PPA Asse I, Azione 1.2.3		
<b>Referenti Regione Puglia</b>	Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione; Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
<b>Ruolo della Regione Puglia</b>	Titolare dell'intervento		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Soggetto attuatore		
<b>Partenariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Bari</li> <li>• Politecnico di Bari</li> <li>• Università degli Studi di Foggia</li> <li>• Università del Salento</li> <li>• LUM “Jean Monnet”</li> <li>• CNR</li> <li>• ENEA</li> </ul>		
<b>Data inizio</b>	Gennaio 2014	<b>Data fine</b>	Giugno 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
<p>Partendo dai risultati acquisiti dal Progetto ILO nelle precedenti fasi, il presente programma operativo si propone, da un lato, di capitalizzare gli investimenti effettuati nelle misure di potenziamento del trasferimento di conoscenza dalla ricerca pubblica al mercato; dall'altro, di sviluppare nuove modalità di interfacciamento tra ricerca pubblica e sistema d'impresa, anche attraverso l'acquisizione di un ruolo sempre più propositivo degli ILO pugliesi.</p> <p>Ulteriori obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare la capacità di sfruttamento dei risultati della ricerca tecnologica e industriale da parte del sistema della ricerca pubblica pugliese;</li> <li>• potenziare l'integrazione tra ricerca, impresa e soggetti intermediari della conoscenza;</li> <li>• rafforzare le attività di monitoraggio e valutazione, per garantire risultati sempre più coerenti con gli obiettivi progettuali;</li> <li>• espandere la divulgazione dei risultati della ricerca pubblica pugliese, rafforzando la relazioni tra ricerca, istituzioni, imprese, giovani e società.</li> </ul>			
<b>Attività realizzate nel 2014</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione del Piano comune della Rete ILO</li> <li>• Gestione dell'avviso “La Rete ILO per la Smart Puglia” e rilascio delle Linee guida per la rendicontazione</li> <li>• Progettazione e realizzazione di attività di accompagnamento a vantaggio delle spin off e delle start up innovative pugliesi, attraverso percorsi specialistici e personalizzati (mentoring, percorsi di accompagnamento e addestramento); progettazione un modulo di base per l'addestramento alla creazione di impresa innovativa</li> <li>• Realizzazione della Start Cup Puglia 2014; realizzazione di un Boot Camo</li> <li>• Clusterizzazione dei brevetti e progettazione di attività di accompagnamento verso il mercato</li> <li>• Avvio del percorso di valorizzazione delle Reti di Laboratori attraverso l'integrazione con la Rete ILO; eventi di match-making tra Reti e imprese</li> <li>• Creazione e alimentazione di una nuova sezione del sito ARTI “Partecipa a H2020 e ai programmi europei per la R&amp;I”</li> <li>• Progettazione della metodologia e implementazione di un sistema di monitoraggio dei Distretti Tecnologici pugliesi</li> <li>• Monitoraggio delle Reti di Laboratori</li> <li>• Progettazione metodologica del cruscotto regionale o “regional innovation scoreboard” della Puglia</li> <li>• Analisi di follow-up (in corso) delle misure ARTI dedicate alle Spin-Off</li> <li>• Attività di comunicazione di progetto; progettazione di percorsi di divulgazione nelle scuole e nella società; progettazione del Festival dell'Innovazione 2015</li> </ul>			

**Attività da realizzare nel 2015**

- Percorsi di accompagnamento personalizzati: realizzazione dei percorsi di affiancamento professionale
- Realizzazione di attività di accompagnamento dei brevetti pubblici verso il mercato
- Realizzazione di un programma di match-making tra Reti di Laboratori e imprese pugliesi con il supporto degli uffici ILO, sulla base del potenziamento del Catalogo delle Reti di Laboratori Pubblici con il supporto degli Uffici ILO
- Manutenzione evolutiva delle piattaforme tecnologiche al servizio delle attività del Progetto
- Erogare interventi di assistenza tecnica sui Programmi Europei e H2020
- Implementazione del cruscotto regionale o “regional innovation scoreboard” della Puglia
- Aggiornamento del Report di monitoraggio dei Distretti, del secondo Report di monitoraggio della Rete ILO Puglia, del Report di monitoraggio delle Reti di Laboratori pubblici
- Realizzazione di percorsi di divulgazione della cultura dell’innovazione rivolti ai giovani e alla società
- Organizzazione del Festival dell’Innovazione 2015

<b>Innovazione per l'occupabilità</b>			
<b>Programma</b>	PO-FSE 2007-2013		
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Regione Puglia		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione		
<b>Ruolo della Regione Puglia</b>	Soggetto gestore del FSE Asse VII - Capacità Istituzionale		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Soggetto attuatore dell'intervento		
<b>Partenariato</b>	Servizio Formazione Professionale, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, Servizio Politiche per il Lavoro, Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Attiva, Enti Pubblici di Ricerca e Centri di Ricerca pubblici regionali, Distretti Tecnologici e Produttivi, Istituti Tecnici Superiori, Agenzie formative, Associazioni di categoria, Imprese con programmi occupazionali.		
<b>Data inizio</b>	Novembre 2011	<b>Data fine</b>	Maggio 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
<p>Produrre una mappatura dei fabbisogni lavorativi legati ai processi di innovazione delle imprese pugliesi. Contribuire a rafforzare i profili di competenze dei giovani in accordo ai bisogni di conoscenza e innovazione delle imprese regionali e a migliorare la capacità innovativa e la competitività delle imprese regionali, attraverso l'inserimento di capitale umano qualificato.</p> <p>Elaborare indicazioni di policy per favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze per l'innovazione. Individuare e mettere a sistema strumenti regionali e meccanismi rivolti a giovani per il sostegno alla creazione di nuove imprese basati sull'analisi dei fabbisogni innovativi e sul rafforzamento delle competenze imprenditoriali.</p> <p>Incoraggiare e accompagnare l'innovazione dal basso attraverso lo sviluppo di dinamiche di partecipazione attiva e di pratiche di coinvolgimento di giovani. Promuovere azioni generative in diversi campi di attività e favorire l'interconnessione di energie e risorse degli attori istituzionali, economici e sociali, valorizzando il contributo di giovani cittadini al bene comune e creando occasioni di sperimentazione, apprendimento non formale e scoperta di talenti inespressi.</p> <p>Identificare tecnologie chiave critiche nei settori produttivi regionali per contribuire al miglioramento dell'offerta formativa regionale.</p> <p>Analizzare e identificare le caratteristiche del tessuto industriale regionale, attraverso audit tecnologici con focus specifico sugli aspetti relativi all'innovazione e alla valutazione della capacità tecnologica di un campione di imprese pugliesi.</p>			
<b>Attività realizzate nel 2014</b>			
<p>Realizzazione e rilascio della prima mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione dei dati provenienti dall'indagine presso le imprese pugliesi;</li> <li>- Elaborazione e rilascio periodico dei report di analisi sui risultati dell'indagine;</li> <li>- Realizzazione di un database digitale, un album e un format di mostra di foto-racconti d'innovazione sul tema delle competenze e del lavoro;</li> <li>- Sviluppo e pubblicazione del portale "Nuove Competenze per l'Innovazione".</li> </ul> <p>Conduzione e rilascio di un focus di analisi sulle imprese del settore aerospaziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione del database;</li> <li>- Elaborazione dati rilevati;</li> <li>- Produzione del report finale.</li> </ul> <p>Progettazione e avvio della sperimentazione di strumenti di policy regionale per favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze per l'innovazione, valorizzando e rafforzando le competenze richieste dal mercato del lavoro, al fine di migliorare e potenziare le condizioni di occupabilità dei giovani diplomati e laureati pugliesi sia disoccupati, sia inoccupati e di accrescere la capacità d'innovazione delle piccole e medie imprese regionali. In questo ambito si colloca l'avvio dell'iniziativa "Giovani Innovatori in Azienda".</p>			

Rafforzamento delle azioni del programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità denominato "Laboratori dal Basso", per il presidio dei diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa, dal momento del concepimento dell'idea fino alla prima gestione imprenditoriale:

- Gestione del bando Mentoring e della seconda edizione dei bandi Laboratori e Testimonianze;
- Sviluppo e adozione di nuovi strumenti e pratiche per favorire;
- Conduzione dell'analisi di monitoraggio sui risultati delle azioni del programma.

Sperimentazione di un'azione dedicata all'estensione delle opportunità di partecipazione alle politiche giovanili regionali a persone e contesti con capitale culturale, economico e relazionale debole. Progettazione di un percorso intensivo di apprendimento per nuove figure professionali dedicate all'attivazione di progetti di sviluppo locale e di animazione di comunità attraverso il coinvolgimento di giovani inattivi pugliesi. In questo ambito si colloca la realizzazione della prima edizione de "La Scuola di Bollenti Spiriti" e l'avvio della seconda edizione della Scuola.

Consolidamento della metodologia partecipata e realizzazione del primo step della ricognizione delle Key Enabling Technologies in Puglia.

Conduzione dell'attività di audit tecnologici:

- Impostazione dell'impianto metodologico dell'attività
- Avvio degli audit

Attività trasversali di comunicazione, diffusione e implementazione della piattaforma tecnologica.

#### Attività da realizzare nel 2015

Consolidare l'attività di mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali.

Completare la sperimentazione dell'iniziativa "Giovani Innovatori in Azienda" ed elaborare una valutazione dei primi risultati conseguiti dall'azione.

Finalizzare le azioni del programma "Laboratori dal Basso", con la gestione delle ultime fasi del bando Mentoring e della seconda edizione dei bandi Laboratori e Testimonianze; completare e rilasciare il report di analisi di monitoraggio sui risultati delle azioni del programma.

Portare avanti le attività della seconda edizione de "La Scuola di Bollenti Spiriti"; condurre e rilasciare un'analisi di valutazione sui risultati dell'attività.

Completare gli audit presso le imprese pugliesi coinvolte nella mappatura partecipata condotta nell'ambito dell'analisi delle tecnologie abilitanti e sulle imprese coinvolte dai Distretti Produttivi pugliesi.

Divulgare i risultati finali delle azioni del progetto "Innovazione per l'Occupabilità".

FutureInResearch			
<b>Programma</b>	"Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale". APQ per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca		
<b>Soggetto co-finanziatore</b>	Regione Puglia		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Area per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Supporto tecnico		
<b>Data inizio</b>	Ottobre 2013	<b>Data fine</b>	Dicembre 2018
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Obiettivo dell'intervento è quello di creare ulteriori opportunità di integrazione e completamento di quanto già realizzato, nonché introdurre un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione mettendo al centro i giovani talenti della ricerca, nel rispetto della parità di genere.</p> <p>FutureInResearch mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca, al fine di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, attraverso progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea;</li> <li>• rafforzare i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy di Regione Puglia;</li> <li>• individuare interventi in grado di garantire ricerca e innovazione user driven, considerando la sostenibilità e il mercato e premiando gli attori in grado di integrare le competenze scientifiche e tecnologiche con quelle umanistiche in un'ottica interdisciplinare.</li> </ul> <p>FutureInResearch è destinato alle eccellenze della ricerca scientifica pugliese per sostenere la formazione, la mobilità e lo sviluppo delle capacità dei ricercatori pugliesi ed il sostegno di progetti di ricerca curiosity driven. L'intervento si articola in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezione, sulla base di un Bando regionale, di idee progettuali proposte da ricercatori, relative ad ambiti di riferimento individuati sulla base dell'analisi dei fabbisogni regionali di innovazione, aventi un elevato grado di fattibilità industriale;</li> <li>• procedure concorsuali, da parte delle Università/Dipartimenti, per l'assunzione di ricercatori con contratti a tempo determinato e con regime a tempo pieno: ciascun bando di concorso deve indicare l'idea progettuale di riferimento, come base del progetto di ricerca da realizzare a cura del ricercatore, una volta assunto.</li> </ul> <p>L'ARTI garantisce le attività di supporto tecnico. Nello specifico, all'Agenzia è affidata l'esecuzione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concorrere alla predisposizione del bando per la presentazione di idee progettuali proposte da ricercatori;</li> <li>• selezionare le idee progettuali presentate direttamente dai ricercatori per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi;</li> <li>• assicurare il monitoraggio in itinere e la valutazione ex-post dei progetti;</li> <li>• progettare e gestire azioni di tutoraggio e accompagnamento per i ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up.</li> </ul>			
Attività realizzate nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espletamento delle procedure di istruttoria e valutazione delle proposte di ricerca pervenute in risposta all'"Invito a presentare proposte di ricerca - Intervento denominato FutureInResearch";</li> <li>• supporto amministrativo e legale per la gestione degli adempimenti legati alla predisposizione della graduatoria delle idee progettuali;</li> <li>• progettazione di massima del sistema di monitoraggio in itinere dei progetti di ricerca.</li> </ul>			
Attività da realizzare nel 2015			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto amministrativo e legale per la definitiva approvazione della graduatoria delle idee progettuali;</li> <li>• avvio attività di monitoraggio in itinere.</li> </ul>			

Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione			
<b>Programma</b>	PO – FSE Asse VII 1 Convezione tra ARTI e Regione Puglia sottoscritta in data 13/09/2011 D.G.R. N.2955 del 27/12/2012 Delibera di ampliamento		
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Regione Puglia		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Assessorato al diritto allo studio – Servizio Università, Scuola e Ricerca		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Soggetto Attuatore		
<b>Data inizio</b>	30 settembre 2011	<b>Data fine</b>	30 maggio 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
<p>L'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2011, n. 1364 intende acquisire strumenti conoscitivi utili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione;</li> <li>• intervenire su criticità;</li> <li>• monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi;</li> <li>• integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione;</li> <li>• enucleare le performance e le buone prassi individuabili in ciascuno dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese;</li> <li>• consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione (occupabilità), anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning) e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro.</li> </ul>			
<b>Attività realizzate nel 2014</b>			
<b>1) AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A 4 LINEE DI RICERCA</b>			
<b>Linea di ricerca 1 – Risorse e performance scolastiche: un'analisi del sistema scolastico a livello regionale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione banca dati di indicatori che descrivono la dotazione di risorse del sistema scolastico a livello regionale e il loro andamento temporale per un periodo non inferiore ad un decennio</li> <li>- Costruzione di una banca dati di indicatori che descrivono le performance e le competenze individuali del sistema scolastico a livello provinciale;</li> <li>- Costruzione di una metodologia che consente di stimare il contributo delle diverse tipologie di risorse alla determinazione delle performance e competenze.</li> </ul>			
<b>Linea di ricerca 2 – Il sistema universitario italiano: un'analisi regionale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di una banca dati di indicatori che descrivono la dotazione di risorse degli atenei pubblici ed il loro andamento temporale per un periodo non inferiore al decennio;</li> <li>- Costruzione di una banca dati di indicatori dei risultati degli atenei pubblici italiani, sul fronte della didattica, della ricerca e della c.d "terza missione", anche con riferimento al collegamento con gli altri enti pubblici di ricerca;</li> <li>- Elaborazione di una metodologia che consente di stimare il contributo delle diverse tipologie di risorse alla determinazione delle performance degli atenei.</li> </ul>			
<b>Linea di ricerca 3 – Scelta scolastica e Orientamento</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione del campione di scuole</li> <li>- Predisposizione del questionario di indagine</li> <li>- Realizzazione dell'indagine presso un campione rappresentativo di scuole pugliesi</li> <li>- Elaborazione e predisposizione report</li> </ul>			
<b>Linea di ricerca 4 – La domanda di istruzione in Puglia: un modello previsionale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di un modello replicabile di proiezione della domanda di istruzione nelle province e nei comuni pugliesi ed un modello di confronto tra tale domanda potenziale e l'offerta del sistema scolastico regionale, al fine di individuare spazi di utile riorganizzazione e razionalizzazione.</li> </ul>			
<b>2) ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE REGIONALI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto tecnico-giuridico per elaborare la Legge Regionale 12.2.2014, n.1 "Sistema regionale dell'anagrafe degli</li> </ul>			



studenti”.

- Studio, definizione e individuazione degli ambiti funzionali dell’offerta formative
- Supporto alla programmazione dell’offerta formativa regionale e del dimensionamento attraverso analisi specifiche tese ad evitare la duplicazione degli indirizzi negli stessi contesti territoriali e a rendere aderente l’offerta formativa alle necessità socio-economiche del territorio.
- Analisi di settore realizzate al fine di individuare i settori strategici per la programmazione di interventi di offerta formative e post diploma
- Analisi di supporto agli interventi di carattere economico: costruzione di appositi indicatori per l’individuazione di casi sui quali intervenite le situazioni su cui sarebbe stato maggiormente efficace intervenire con dei fondi ad oc per aumentare l’attrattività degli istituti.
- Partecipazione ad eventi fieristici in cui viene offerta la possibilità ai rappresentanti di varie tipologie d’istruzione (compreso il post-diploma), di esporre e presentare la propria offerta formativa..
- Attività d’analisi e ricognizione di tutte le politiche realizzate a livello regionale in termini d’istruzione, formazione e innovazione

### 3) PRODUZIONE DI REPORT

- Il fabbisogno del mercato del lavoro rispetto all’offerta formativa scolastica in Puglia – Bari
- Il fabbisogno del mercato del lavoro rispetto all’offerta formativa scolastica in Puglia – Brindisi
- Il fabbisogno del mercato del lavoro rispetto all’offerta formativa scolastica in Puglia – Foggia
- Il fabbisogno del mercato del lavoro rispetto all’offerta formativa scolastica in Puglia – Lecce
- Il fabbisogno del mercato del lavoro rispetto all’offerta formativa scolastica in Puglia – Taranto
- Il profilo del sistema scuola in Puglia, dati strutturali
- La qualità degli apprendimenti e il successo scolastico
- Mobilità degli studenti, scelta del percorso scolastico e regolarità

### 4) AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI DELLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

#### Attività da realizzare nel 2015

- Realizzazione di analisi per l’individuazione dei trends d’iscrizione alle secondarie di secondo grado finalizzate a comprendere l’orientamento degli studenti pugliesi.
- Analisi specifiche riguardanti i fenomeni legati alla dispersione scolastica: ripetenze, evasioni, abbandoni, performances degli studenti.
- Predisposizione di una metodologia per l’acquisizione di dati sistematici relativi agli Istituti Tecnici Superiori
- Supporto tecnico per la finalizzazione degli interventi di programmazione regionale.

<b>Green Business Innovation</b>			
Developing innovative entrepreneurship through green economy applications and human resource training on green jobs in the cross-border area			
<b>Programma</b>	GREECE – ITALY 2007 – 2013		
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Unione Europea e Fondi Nazionali		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Partner		
<b>Partenariato</b>	Capofila: HMA - Hellenic Management Association (GRECIA) Partner: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università di Patrasso (Grecia)</li> <li>• ARTI (ITA)</li> <li>• Tecnopolis (ITA)</li> </ul>		
<b>Data inizio</b>	Aprile 2013	<b>Data fine</b>	Marzo 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
L'obiettivo generale è quello di sostenere occasioni di business nel settore delle tecnologie innovative green per le PMI e rafforzare la cooperazione ed il trasferimento tecnologico nell'area di programma. Nello specifico, il progetto prevede di migliorare la capacità imprenditoriale e le risorse umane nell'ambito delle tecnologie verdi, promuovere la competitività delle PMI tramite l'imprenditorialità innovativa e green, aumentare la consapevolezza e l'adozione dell'innovazione verde, nonché creare una rete di supporto per le imprese dell'area eleggibile.			
<b>Attività realizzate nel 2014</b>			
Nel corso del 2014 ARTI ha organizzato un Open Day e partecipato ai diversi meeting e workshop di progetto. Sono stati organizzati i bandi per la fornitura di attività di consulenza e di formazione e seguita la relativa campagna promozionale. È stato realizzato materiale informativo di progetto e prodotti cartellette e altri materiali promozionali. È stato realizzato e stampato il report "Green business innovation in the cross-border area".			
<b>Attività da realizzare nel 2015</b>			
Nel 2015 terminerà il progetto e si vedrà la conclusione di alcune attività già avviate negli ultimi mesi del 2014, e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Network of associated local businesses and business organizations": contributo per l'implementazione del Network con fornitura di dati - Organizzazione e partecipazione agli incontri d'affari;</li> <li>• "Web-based pilot platform development": traduzione di contenuti della piattaforma in italiano – fornitura dati e info per lo sviluppo del database;</li> <li>• "Green Entrepreneurship Excellence Award": organizzazione di "Excellence Award" sulla green business in Italia - Rapporto sui risultati;</li> <li>• Finalizzazione delle attività di consulenza e di un seminario di formazione;</li> <li>• Contributo alle attività trasversali di progetto (management, comunicazione, reportistica).</li> </ul>			

<b>INGRID</b> High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing		
<b>Programma</b>	Bando ENERGY.2001.7.3-2 - 7° Programma Quadro	
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Unione Europea	
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Assessorato Sviluppo Economico	
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Partner	
<b>Partenariato</b>	<b>Capofila</b> Engineering – Ingegneria Informatica Spa (ITA) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enel Distribuzione (ITA)</li> <li>• ARTI (ITA)</li> <li>• RSE (ITA)</li> <li>• Mc-Phy (FR)</li> <li>• Hydrogenics (BE)</li> <li>• Tecnalìa (SPA)</li> </ul>	
<b>Data inizio</b>	Luglio 2012	<b>Data fine</b>
		Giugno 2016
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>		
<p>Il progetto INGRID prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immeterla in rete quando richiesta.</p> <p>Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immeterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile.</p>		
<b>Attività realizzate nel 2014</b>		
<p>ARTI ha collaborato alla definizione di un accordo col Comune di Troia (FG) per la concessione a titolo gratuito del sito per la realizzazione dell'impianto dimostratore.</p> <p>Durante il 2014 sono state avviate/realizzate le seguenti attività: la pubblicazione della newsletter di progetto; la realizzazione e l'aggiornamento del Project Communication Plan; la realizzazione del primo Report biennale sulle attività di disseminazione; la partecipazione ai meeting di coordinamento.</p>		
<b>Attività da realizzare nel 2015</b>		
<p>Nel corso del 2015 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contributo alla realizzazione del dimostratore, ed in particolare nella gestione dei rapporti con la comunità locale;</li> <li>• contributo alla realizzazione dei report tecnici di progetto (Wp 7 e Wp8)</li> <li>• contributo e coordinamento all'attività "Dissemination and Exploitation", ed in particolare coordinamento delle attività di comunicazione di progetto, sia a livello locale che internazionale; l'organizzazione di un evento internazionale (sulla base di indicazione del lead partner); realizzazione e coordinamento di comunicati stampa; contributo all'aggiornamento del sito internet di progetto; coordinamento e contributo alla realizzazione della newsletter.</li> </ul>		

<b>ALTERENERGY</b>		
<b>Programma</b>	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic	
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Unione Europea	
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Servizio Mediterraneo	
<b>Ruolo della Regione Puglia</b>	Lead Partner	
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Assistenza Tecnica	
<b>Partenariato</b>	Capofila: Regione Puglia. Partner: Abruzzo Region, Emilia Romagna Region, Friuli Venezia Giulia Region, Marche Region, Molise Region, Veneto Agricoltura – Regional Agency for agriculture, forestry and agro-industry, ENEL SPA – (Associate partner), GOLEA Goriška Local Energy Agency, Ministry of the Economy – Energy Directorate (Associate partner), Istria County, Primorsko Goranska County, Split and Dalmatia County, Dubrovnik and Neretva County, Ministry of Foreign Trade and Economic Relations - Department for Secondary Energy and Projects, Serbian Energy Efficiency Agency, Kotor Municipality, Ministry of Economy Trade and Energy, Region of Epirus. CRES – National Centre of Renewable Energy Sources and Saving	
<b>Data inizio</b>	Settembre 2012	<b>Data fine</b>
		Agosto 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>		
<p>ALTERENERGY ha l'obiettivo generale di definire una strategia comune territoriale in campo energetico, che possa affrontare la sfida dei cambiamenti climatici ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della protezione ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento nell'area Adriatica. Target specifico del progetto sono le piccole comunità (con meno di 10.000 abitanti) delle regioni adriatiche, compresa la Puglia.</p> <p>Più in dettaglio, ALTERENERGY prevede la realizzazione di piani energetico-ambientali, progetti infrastrutturali pilota ed attività di comunicazione finalizzate a diffondere la cultura della sostenibilità energetica.</p> <p>I principali risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento del quadro delle conoscenze (tecnologie disponibili, buone pratiche, quadri normativi) a livello di piccole comunità.</li> <li>• Definizione di un insieme condiviso di modelli di gestione e dei relativi quadri finanziari, adatti per le piccole comunità dell'area adriatica.</li> <li>• Maggiore consapevolezza dei cittadini e degli operatori economici locali (PMI, professionisti) sulle opportunità e i benefici relativi all'efficienza energetica e della ambientalizzazione del mix energetico.</li> <li>• Miglioramento della capacità delle comunità locali di progettare, implementare e gestire interventi di risparmio energetico e di produzione distribuita di energia rinnovabile.</li> <li>• Rafforzamento della cooperazione e creazione di opportunità di business congiunto per le PMI dell'area adriatica nel settore della green economy.</li> <li>• Realizzare progetti pilota e azioni dimostrative ad alto potenziale di replicabilità in alcune comunità selezionate.</li> </ul>		
<b>Attività realizzate nel 2014</b>		
<p>Gestione finanziaria di progetto e supporto alla Gestione amministrativa di progetto. Gestione operativa di progetto in coordinamento con il gruppo di lavoro Regione Puglia-Servizio Mediterraneo. Contributo all'organizzazione e partecipazione ai meeting di progetto.</p> <p>Coordinamento partnership per l'implementazione delle attività previste dai task del Work Package 4 e 6.</p> <p>Affidamento gara l'implementazione, nel comune di Sant'Agata di Puglia, delle attività previste dal WP4 : capacity bulding, aggiornamento bilancio energetico, aggiornamento PAES, realizzazione di studi di fattibilità per investimento pilota.</p> <p>Partecipazione a tavoli di negoziazione e tecnici con i referenti della Comunità target selezionata (Sant'Agata di Puglia).</p> <p>Con l'assistenza di Ambiente Italia, organizzazione del primo evento di capacity building a Sant'Agata di Puglia (26/06/2014) e definizione di 4 studi di fattibilità su interventi di gestione energetica sostenibile ed efficientamento energetico</p> <p>Contributo alla realizzazione dei capitolati di gara per l'avvio degli investimenti infrastrutturali.</p>		

Affidamento gara per revisione grafica impaginazione e stampa delle schede identificative delle 60 comunità target selezionate dal partenariato di progetto.

**Attività da realizzare nel 2015**

Nel corso del 2015 dovranno essere completate tutte le attività di progetto ed in particolare quelle relative ai wp4 e Wp6. Dovrà essere realizzato un pacchetto integrato di azioni a supporto della gestione energetica sostenibile nella comunità di Sant'Agata: Azioni di formazione, informazione e capacity building rivolte a funzionari della pubblica amministrazione locale; Azioni di sensibilizzazione a animazione territoriale rivolte a cittadini, imprese e gruppi di interesse; Elaborazione aggiornamento del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Si supporterà inoltre il Servizio Mediterraneo nella realizzazione delle azioni pilota infrastrutturali nella medesima comunità.

<b>MED DESIRE</b>			
MEDiterranean DEvelopment of Support schemes for solar Initiatives and Renewable Energies			
<b>Programma</b>	ENPI CBC MED – Cross Border Cooperation in the Mediterranean		
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Unione Europea – ENPI = 90%</li> <li>Delibera CIPE 36/2007 = 10%</li> </ul>		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (Dr.ssa Adriana Agrimi)		
<b>Ruolo della Regione Puglia</b>	Coordinatore		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Con apposita Convenzione, la Regione Puglia – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione assegnerà all'ARTI una congrua quota del budget regionale, per una attività di globale sostegno alla gestione, coordinamento e implementazione del progetto, per tutte le attività di competenza della Regione Puglia.		
<b>Partenariato</b>	<p><u>Capofila</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Regione Puglia – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione: coordinamento generale (amministrativo, tecnico e finanziario) delle attività di progetto e del partenariato; interfaccia verso l'Autorità di Gestione e il Segretariato tecnico del Programma ENPI; Work Package leader per le attività di comunicazione, capitalizzazione dei risultati e sensibilizzazione pubblica.</li> </ul> <p><u>Partner</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia – Italia</li> <li>ENEA – Italia</li> <li>AAE - Agencia Andaluza de la Energía - Spagna</li> <li>IAT - Instituto Andaluz de Tecnología – Spagna</li> <li>CIEMAT-PSA - Centro De Investigaciones Energeticas, Medioambientales Y Tecnologicas. Plataforma Solar De Almeria – Spagna</li> <li>ANME - National Agency for Energy Conservation – Tunisia</li> <li>LCEC - The Lebanese Center for Energy Conservation – Libano</li> <li>NREA - New and Renewable Energy Authority – Egitto</li> </ul> <p><u>Partner Associati</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Chambre Syndicale Nationale des Energies Renouvelables – Tunisia</li> <li>IDA - The Industrial Development Authority – Egitto</li> <li>MEW - Ministry of Energy and Water – Libano</li> <li>LSES – The Lebanese Solar Energy Society – Libano</li> <li>Assolterm - Associazione Italiana Solare termico – Italia</li> </ul>		
<b>Data inizio</b>	1 Febbraio 2013	<b>Data fine</b>	31 Dicembre 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di facilitare l'adozione delle tecnologie solari distribuite e del risparmio energetico nelle regioni partner, attraverso una efficace cooperazione transfrontaliera tra i Paesi coinvolti, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui benefici per l'ambiente e lo sviluppo locale sostenibile, il trasferimento e l'attuazione di buone prassi in ambito legale, normativo, economico e organizzativo, tra cui la promozione di nuovi meccanismi di finanziamento per facilitare l'adozione delle tecnologie solari.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>rafforzare le capacità delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni regionali;</li> <li>migliorare e diffondere le competenze di tecnici e professionisti locali, facilitando la rimozione dei principali ostacoli tecnici per le tecnologie solari distribuite;</li> <li>mettere a punto innovativi meccanismi finanziari su misura e strumenti di incentivazione di mercato volti a sostenere la diffusione delle tecnologie per l'energia solare;</li> <li>rafforzare gli approcci partecipativi e una maggiore consapevolezza tra gli attori locali pubblici e privati;</li> <li>raggiungere un ampio consenso tra i principali soggetti interessati pubblici e privati, sul ruolo centrale delle energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale;</li> </ul>			

- stabilire un quadro di cooperazione tra i fornitori di tecnologie e servizi energetici nei paesi membri UE (EUMC) e nei paesi partner mediterranei (MPC), per favorire lo sviluppo di un mercato comune dell'energia sostenibile.

#### Attività realizzate nel 2014

##### MANAGEMENT

- Coordinamento e monitoraggio attività dei partner di progetto
- Organizzazione di incontri di coordinamento con il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia
- Predisposizione del reporting interno (PMR)
- Preparazione e invio del secondo e del terzo report formale all'autorità di gestione ENPI: Sixth Months Monitoring Report
- Finalizzazione bando di selezione per un esperto in tecnologie energetiche
- Partecipazione ad un incontro di coordinamento tra i partner italiani a Roma (14 febbraio 2014)
- Organizzazione della Conferenza Internazionale, della Tavola Rotonda Tecnica, dello Steering Committee Meeting e del Technical and Scientific Committee Meeting a Bari (31 marzo - 1 aprile 2014)
- Partecipazione al Seminario Tecnico organizzato dal Programma ENPI a Roma (2 - 3 luglio 2014)
- Organizzazione e partecipazione al 4° meeting di progetto a Beirut (16 - 19 settembre 2014)
- Organizzazione di due missioni di supporto tecnico ai partner egiziano NREA (Cairo, 14 - 17 luglio 2014) e Tunisino ANME (Tunisi, 3 - 5 settembre 2014)
- Organizzazione e partecipazione al 5° meeting di progetto a Siviglia (12 - 14 novembre 2014)

##### COMUNICAZIONE

- Realizzazione della brochure di progetto e di altri materiali di comunicazione (block notes, cartelline, roll-up ecc.)
- Realizzazione del sito web del progetto (<http://www.med-desire.eu>)
- Elaborazione, produzione e diffusione di presentazioni e schede informative di progetto
- Pubblicazione sul portale e sui social network dell'ARTI di notizie relative al progetto
- Realizzazione della seconda e della terza Newsletter di progetto
- Definizione del piano di capitalizzazione e della campagna di sensibilizzazione

##### SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ TECNICHE

- Elaborazione dei contributi relativi all'analisi delle barriere di natura tecnica allo sviluppo di un mercato comune mediterraneo delle tecnologie solari distribuite
- Contributo alla definizione delle attività di sviluppo di piani di fattibilità per il miglioramento dei sistemi e delle procedure di certificazione di componenti solari in Egitto, Libano e Tunisia
- Contributo alla pianificazione di dettaglio delle attività relative alla definizione di nuovi strumenti di supporto per il finanziamento di interventi nel campo dell'efficienza energetica e dell'energia solare in Egitto, Libano e Tunisia
- Organizzazione missioni tecniche di approfondimento dei temi della certificazione e degli strumenti di supporto finanziario dell'esperto ARTI Franco D'Amore in Libano, Tunisia ed Egitto

#### Attività da realizzare nel 2015

- Follow up delle attività di gestione tecnica e finanziaria
- Follow up delle attività di comunicazione
- Coordinamento e realizzazione delle attività di capitalizzazione e della campagna di sensibilizzazione
- Implementazione dei corsi di formazione per tecnici e installatori sui territori di Puglia, Egitto, Libano e Tunisia
- Supporto alla definizione degli strumenti innovativi di finanziamento per tecnologie solari distribuite in Egitto, Libano e Tunisia
- Supporto alla definizione di ordinanze solari in municipalità di Egitto, Libano e Tunisia
- Supporto alla definizione degli strumenti innovativi di finanziamento per tecnologie solari distribuite in Egitto, Libano e Tunisia
- Supporto alla definizione delle attività di capacity building per tecnici di laboratori di certificazione

<b>DEMOWARE</b>			
Innovation & Demonstration for a Competitive and Innovative European Water Reuse Sector			
<b>Programma</b>	ENV.2013.WATER INNO&DEMO-1 Water innovation demonstration projects - 7° Programma Quadro		
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Unione Europea		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Servizio Ecologia - Regione Puglia		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Partner		
<b>Partenariato</b>	<p><b>1 Capofila:</b> Fundació CTM Centre Tecnològic (CTM) Spain  2 Fachhochschule Nordwestschweiz (FHNW) Switzerland  3 Cranfield University (CRAN) United Kingdom  4 Istituto di Ricerca sulle Acque-Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR) Italy  5 Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentaries (IRTA) Spain  6 KWR Water B.V. (KWR) Netherlands  7 Kompetenzzentrum Wasser Berlin Gemeinnützige GMBH (KWB) Germany  8 ACTeon SARL (ACTeon) France  9 Centro de Alianzas para el Desarrollo (CAD) Spain  10 Amphos 21 Consulting SL (A21) Spain  11 Fiordelisi Srl (Fiordelisi) Italy  12 Checklight LTD (Checklight) Israel  13 Companyia d'Aigües de Sabadell, S.A (CASSA) Spain  14 Rotec (Reverse Osmosis Technologies) Ltd. (Rotec) Israel  15 Blue Biolabs GmbH (Blue biolabs) Germany  16 Nanosight Limited (NS) Netherlands  17 Asio spol. s r.o. (ASIO) Czech Republic  18 Dow Chemical Ibérica S.L. (Dow Chem) Spain  19 Mekorot Water Company Israel (Mekorot) Israel  20 Thames Water Utilites Limited (TWUL) United Kingdom  21 Veolia Environment Recherche et Innovation SNC (VERI) France  22 Veolia Water Systems Iberica S.L.U (VWSI) Spain  23 JRC – Joint Research Centre – European Commission (JRC) EU  24 ARTI Italy  25 Intercommunale Waterleidingsmaatschappij van Veurne-Ambacht (IWVA) Belgium  26 Vendée Eau France</p>		
<b>Data inizio</b>	01 Gennaio 2014	<b>Data fine</b>	31 Dicembre 2016
<b>Descrizione e obiettivi realizzati</b>			
<p>Demoware ha l'obiettivo generale di stimolare l'innovazione e migliorare la coesione nell'ambito del riuso delle acque a livello europeo.</p> <p>Le prospettive del riuso delle acque sono di crescita esponenziale, quindi si tratta di un ambito strategico.</p> <p>La mancanza di una regolamentazione adeguata, di competenze e consapevolezza pubblica compromette tuttavia la capacità europea di sviluppare adeguati progetti per il riuso dell'acqua. Il progetto, attraverso l'integrazione di alcuni siti dimostrativi che copriranno il riuso dei reflui a fini agricoli, urbani o industriali, mira a migliorare il potenziale di riuso dell'acqua eliminando le barriere che ne limitano un utilizzo più estensivo.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dimostrare la fattibilità tecnica di tecnologie innovative per la bonifica e il riutilizzo delle acque reflue.</li> </ol>			



2. Dimostrare le opzioni di monitoraggio e controllo avanzati per (agenti patogeni, contaminanti e nutrienti) in vari sistemi di riciclaggio dell'acqua.
3. Dimostrare come attraverso la valutazione e la gestione dei rischi sulla salute umana e dell'ambiente i benefici socio- economici e ambientali dei sistemi di riutilizzo dell'acqua possano essere massimizzati
4. Aumentare e promuovere la commercializzazione dei sistemi di riutilizzo dell'acqua.
5. Migliorare la capacità degli operatori di realizzare progetti socialmente accettati
6. Promuovere una comprensione più ampia e la consapevolezza delle pratiche di riutilizzo dell'acqua fra le amministrazioni pubbliche e gli utenti finali attraverso lo sviluppo di una strategia di comunicazione integrata
7. Creare una base di conoscenze per il nascente settore europeo del riutilizzo dell'acqua.

In Puglia è previsto uno dei 10 siti dimostratori, in Capitanata, gestito dalla società Fiordelisi insieme all'IRSA CNR, sede locale.

#### Attività realizzate nel 2014

È stato curato il processo burocratico legato al cambio partner e al completamento delle procedure regionali interne relative.

ARTI ha partecipato al kick-off meeting.

È stato costituito il gruppo di lavoro tramite anche la selezione di due figure tramite bando pubblico.

È stata identificata la lista degli stakeholder regionali, con cui sono state condotte delle interviste sul tema del riuso delle acque.

#### Attività da realizzare nel 2015

Nel corso del 2015 partiranno le seguenti attività di progetto, cui ARTI dovrà fornire il proprio contributo:

- WP 4 - Business Models and pricing strategies - Task 4.4: Development of the correct pricing strategy for European water reuse (M25-M36) - riguarda la definizione di schemi finanziari innovativi, strategie di prezzo per le imprese operanti nel settore, la valutazione di costi/benefici delle soluzioni rispetto ad alcuni casi pilota. Task leader è CAD.
- WP 5 - Governance for water reuse: policy, public engagement and stakeholder collaboration.  
Il Subtask 5.1.2 - Learning from the present in the OFWRP, Torre Marimon, Sabadell and Capitanata sites - è diretto ad affrontare le barriere non tecnologiche allo sviluppo di sistemi di riuso dell'acqua. Riguarda le politiche, l'accettazione e il coinvolgimento del pubblico, la collaborazione degli stakeholder Nel 2015 partiranno le attività del Subtask 5.3.3 Developing and delivering tailored advice (M18-M24) e del Task 5.4 Exchanging and transferring knowledge on governance barriers in water reuse practices (M18-M30). Task leader è KWR.
- WP7 – Dissemination - Subtask 7.2. Dissemination to end-users and other relevant stakeholders (M6-M36) - Target sono sia la popolazione e gli utilizzatori finali, sia le pubbliche amministrazioni e gli stakeholder rilevanti (istituzioni e organizzazioni europee). La disseminazione dei risultati del progetto presso le istituzioni politiche a livello europeo sarà fondamentale per il futuro sviluppo di una Direttiva sul riutilizzo dell'acqua. Task leader è JRC.

<b>WaterPiPP</b>			
Water Public Innovation Procurement Policies			
<b>Programma</b>	7° Programma Quadro		
<b>Soggetto Co-finziatore</b>	Unione Europea		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Servizio Ecologia - Regione Puglia		
<b>Ruolo della Regione Puglia</b>	Partner		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Sostituzione partner		
<b>Partenariato</b>	Capofila OIEau - OFFICE INTERNATIONAL DE L'EAU (FR). Partner: ICLEI - Local Governments for Sustainability (DE), AQUA PUBLICA EUROPEA (BE), Regione Puglia (IT), Agenzia Regionale Centrale Acquisti -Regione Lombardia (IT), European Water Supply and Sanitation Technological Platform (BE), University of Zaragoza (SP), VTT - Technical Research Centre (FI), Stichting Deltares (NL), The European House AMBROSETTI SpA (IT), City of Rotterdam (NL), ESKTN (UK)		
<b>Data inizio</b>	1 gennaio 2014	<b>Data fine</b>	31 dicembre 2016
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
<p>Water Public Innovation Procurement Policies (WaterPiPP) ha l'obiettivo di esplorare nuove metodologie per il Public Procurement innovativo in tema idrico e di testarlo.</p> <p>In Europa, infatti, il potenziale innovativo nel settore idrico è bloccato da un certo numero di colli di bottiglia e barriere e il public procurement, che conta per il 19% del Pil europeo, può avere un ruolo significativo.</p> <p>In sintesi, gli obiettivi del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Testare il potenziale del procurement innovativo per accelerare l'innovazione e l'accoglienza nel mercato dei risultati della ricerca e sviluppo nel settore idrico</li> <li>2) Aiutare le pubbliche amministrazioni</li> </ol> <p>WaterPiPP dura tre anni ed è diviso in due fasi. Nella prima esso ha l'obiettivo di produrre conoscenza sulla trasferibilità delle IOPP (Innovation Oriented Public Procurement), sulla base dell'analisi dello stato dell'arte e delle elaborazioni di alcuni gruppi di lavoro. Raccomandazioni comuni verranno poi elaborate attraverso il WIFP (Water Innovation Procurers Forum, che si cercherà di mantenere oltre la durata del progetto) e un workshop specifico.</p> <p>La seconda fase riguarderà alcuni casi pilota in cui diverse IOPP (PCP/PPI) verranno testati da almeno 5 affidatari (4 sono state già identificate: Helsinki, Rotterdam, Puglia and Lombardia; ulteriori saranno selezionate tramite un bando specifico).</p>			
<b>Attività realizzate nel 2014</b>			
<p>E' stato curato il processo burocratico legato al cambio partner e al completamento delle procedure regionali interne relative.</p> <p>E' stato costituito il gruppo di lavoro tramite anche la selezione di due figure tramite bando pubblico.</p> <p>E' stata identificata la lista degli stakeholder regionali, con cui è stata organizzata una riunione di presentazione del progetto.</p>			
<b>Attività da realizzare nel 2015</b>			
<p>ARTI sarà coinvolta nei seguenti pacchetti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Task 1.3 Preliminary Strategy on IOPP transfer to the European water sector</li> <li>• Task 2.1 Partner networks Working groups</li> <li>• Task 2.2 Water Innovation Procurement Forum</li> <li>• Task 2.4 Link with the European Innovation Partnership on Water activities (in questa attività del WP 2 la Puglia è leader)</li> <li>• Task 4.1 Pilot tests for preparation of PCP/PPI</li> <li>• Task 5.3 Dissemination activities</li> <li>• Task 6.4 Sustainability plan</li> </ul>			

<b>PEAR – Piano Energetico Ambientale della Regione Puglia</b>			
<b>Soggetto Co-finanziatore</b>	Regione Puglia		
<b>Struttura referente della Regione Puglia</b>	Servizio Ecologia		
<b>Ruolo della Regione Puglia</b>	Committente		
<b>Ruolo dell'ARTI</b>	Assistenza tecnica		
<b>Partenariato</b>	Servizio Ecologia/Autorità Ambientale, Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, Servizio Agricoltura, Servizio Assetto del Territorio, R.S.E. SpA, ENEA, ARPA Puglia, ARTI Puglia, CNR /IRSA, Politecnico di Bari, Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento		
<b>Data inizio</b>	Agosto 2014	<b>Data fine</b>	Agosto 2015
<b>Descrizione e obiettivi realizzativi</b>			
<p>Il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) è il principale strumento di politica regionale in materia energetica e ha come orizzonte temporale gli anni 2014-2020. L'analisi riportata nel PEAR è volta a identificare le linee caratterizzanti la pianificazione energetica regionale, articolandosi in considerazioni riguardanti sia l'aspetto della domanda che dell'offerta di energia e prendendo in considerazione i correlati aspetti tecnologici, economici, sociali ed ambientali. L'ARTI fornisce il proprio contributo tecnico-scientifico alla realizzazione del Piano.</p>			
<b>Attività realizzate nel 2014</b>			
<p>Nel corso del 2014 ARTI ha fornito il suo contributo tecnico-scientifico per la redazione in bozza delle seguenti sezioni del PEAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stato di sviluppo dell'infrastruttura elettrica - Analisi di fattibilità per tipologie e sistemi di accumulo a diverse scale, smart grids</li> <li>• Analisi socioeconomica dei mercati pugliesi afferenti alla produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili</li> <li>• Analisi socioeconomica dei mercati pugliesi afferenti alle tecnologie per l'efficientamento energetico</li> </ul> <p>ARTI ha inoltre partecipato ai tavoli di coordinamento presso il Servizio Ecologia e ha selezionato il componente esterno del proprio gruppo di lavoro.</p>			
<b>Attività da realizzare nel 2015</b>			
<p>Nel corso dei primi mesi del 2015 sono previste le attività di revisione e integrazione del contributo ARTI sulla base degli input della consultazione con gli stakeholder regionali prevista a partire da fine 2014.</p>			

#### 4. Calendario di attuazione

Mentre le aree di attività trasversali illustrate nel Capitolo 2, per loro stessa natura istituzionali e dunque permanenti, saranno naturalmente attive e operative nel corso di tutto l'anno, alcuni dei progetti illustrati nei paragrafi precedenti arriveranno a conclusione nel 2015. Per maggiore evidenza, lo schema seguente fornisce il cronoprogramma dei progetti in cui l'Agenzia sarà impegnata nei prossimi mesi.

	2015											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ILO2 Fase 3												
Innovazione per l'occupabilità												
Futurein-Research												
Osservatorio sistemi di istruzione e formazione												
Green Business Innovation												
INGRID												
Alterenergy												
MED Desire												
Demoware												
Water PIPP												
PEAR												

## 5. Piano dei costi

Le entrate dell'Agenzia sono rappresentate da:

- il finanziamento regionale annuale (pari a 684.000,00 Euro), che consente la parziale copertura di costi fissi
- il contributo per la gestione di misure PO FESR e PO FSE
- i progetti europei la cui esecuzione è affidata all'ARTI.

Il dettaglio dei relativi ricavi e dei costi associati è presentato nel documento di Bilancio di previsione esercizio 2015.

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione  
S.P. per Casamassima, Km 3  
70010 Valenzano BA  
C.F. 6365770723

[www.arti.puglia.it](http://www.arti.puglia.it)